



N° protocollo 34201

Cagliari 05-04-2013

Bando
(*approvato con determinazione dirigenziale n. 6 del 27/03/2013*)
**per avvio programma di intervento per la
prevenzione dei danni da Fauna selvatica in
agricoltura – anno 2013**

Emanato in attuazione del Regolamento approvato dal consiglio provinciale il 13-02-2012 con deliberazione n. 9

**MODALITA' PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI E PROCEDURE DI
ATTUAZIONE**

1. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al presente bando, e i proprietari ed i conduttori dei terreni agricoli, singoli od associati, ricadenti nei Comuni compresi nel territorio della Provincia di Cagliari, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a.** Essere titolari di partita IVA nel settore agricolo;
- b.** Essere regolarmente iscritti presso il registro delle imprese agricole C.C.I.A.A.;
- c.** Proprietari/conduttori dell'azienda.

2. Campo di applicazione

Le presenti procedure si applicano all'interno dei territori aventi destinazione agricola secondo il PUC vigente nei Comuni della Provincia di Cagliari con l'esclusione:

- dei centri privati di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale, (art 29 commi 4-5 L.R. 23/98)
- delle Aziende Faunistico - Venatorie, (art 32 L.R. 23/98)
- delle Aziende Agri - Turistico - Venatorie, (art 34 L.R. 23/98)
- degli A.T.C. (art. 52 L.R.23/98)
- delle Zone di Addestramento per i cani e per le gare degli stessi. (art. 38 L.R. 23/98)
- dei Fondi Chiusi (art. 58 e art. 61 lettera s L.R. n° 23/98)

all'interno dei quali la prevenzione è a carico dei rispettivi titolari, o degli organismi preposti alla gestione.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA e SCADENZA

La richiesta di contributo deve essere presentata in carta semplice su apposito modulo predisposto dall'Amministrazione provinciale (Allegato B).

Le istanze devono contenere:

*Bando per avvio programma di intervento per la prevenzione
dei danni da Fauna selvatica in agricoltura – anno 2013*

- gli estremi anagrafici e fiscali del richiedente;
- il n° di recapito telefonico;
- il titolo di conduzione dei terreni;
- l'individuazione catastale dei terreni interessati;
- il tipo di coltura che si intende proteggere;
- la principale causa del danno;
- il tipo di intervento che si intende adottare;
- la quantificazione economica dell'intervento.

L'istanza deve essere corredata da:

- 1.** *Copia planimetria catastale del terreno comprendente la coltura da proteggere dalla fauna selvatica, con indicazione della zona dove si deve intervenire*
- 2.** *Autocertificazione attestante il titolo di possesso dell'area.*
- 3.** *Copia del documento di riconoscimento e del codice fiscale.*
- 4. indicazione** *aggiornata dei mappali catastali interessati dall'intervento, come da visura catastale e destinazione urbanistica.*
- 5.** *Copia stralcio cartografia 1:25.000 con individuazione dei terreni interessati.*
- 6.** *Copia domanda di aiuto Comunitario per la coltura interessata all'intervento (se trattasi di colture e/o superfici soggette ad aiuti/integrazioni da parte dell'Unione Europea).*
- 7.** preventivo dettagliato di spesa
- 8.** *Altro (specificare)*

Il richiedente deve inoltre dichiarare nella domanda sotto la sua responsabilità:

- di impegnarsi nell'attivazione delle misure preventive, nella loro manutenzione e nell'esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere efficaci al massimo gli interventi e secondo le prescrizioni dell'ufficio provinciale
- di impegnarsi altresì a non richiedere il rimborso dei danni arrecati alle produzioni agricole da selvaggina, limitatamente agli appezzamenti oggetto di intervento, qualora provocati da imperizia, cattiva gestione o manutenzione delle opere preventive attivate con il contributo della Provincia
- qualora per la realizzazione dell'impianto si renda necessaria l'inclusione di altre proprietà, il richiedente dovrà farsi carico di ottenere il consenso scritto da parte dei proprietari interessati ed allegarlo alla domanda di partecipazione al bando. Nel caso che i terreni siano sottoposti a vincoli (idrogeologico, forestale, urbanistico, ecc.) le istanze agli organi competenti per il conseguimento del nulla osta alla realizzazione degli interventi saranno richiesti da parte del beneficiario del contributo. La Provincia non si assume nessuna responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere.

Le domande dovranno pervenire al protocollo della Provincia di Cagliari **entro le ore 12.00** del sessantesimo giorno decorrente dalla pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio on line della Provincia (sito www.provincia.cagliari.it). Non saranno ammesse le richieste pervenute oltre tale termine.

4. Istruttoria

La Provincia, in base alla valutazione dei tecnici, esprime giudizio di idoneità sugli interventi preventivati e determina l'entità del contributo ammissibile anche sulla scorta di parametri tecnici che facciano riferimento a valori medi di mercato. Per l'istruttoria si fa riferimento ai sistemi indicati nell'articolo successivo, per interventi diversi e per danni causati da specie diverse si esprimerà un idoneo specifico parere.

5. Sistemi e tipologie d'intervento per la prevenzione

1. I sistemi di prevenzione e difesa delle attività primarie dai danni da fauna selvatica saranno finanziabili per un importo variabile e stabilito di anno in anno dalla Provincia di Cagliari e adottati in funzione delle tipologie colturali e di fauna selvatica agente così come evidenziato nel prospetto riportato di seguito.

Si intendono per sistemi di prevenzione tutte quelle strutture e/o azioni finalizzate alla sola riduzione dell'impatto su colture agricole da parte di specie animali selvatiche che abbiano efficacia comprovata in ordine alla riduzione del danneggiamento di colture agricole senza prevedere la cattura e/o la soppressione di soggetti appartenenti alla specie responsabile del danno o qualunque altra azione se non il semplice allontanamento. **Le tipologie degli interventi sono riportate nell'allegato E**

6. Manutenzione degli impianti di recinzioni elettrificate permanenti

Il beneficiario dei contributi è tenuto alla manutenzione in perfetta efficienza degli impianti permanenti (interventi 1 e 2) per un periodo minimo di 5 anni. Per tutti gli impianti di cui agli interventi 1 e 2 realizzati a partire dall'entrata in vigore del contributo riconoscerà al beneficiario, nell'ambito della durata dell'impegno e qualora non sia stata fatta richiesta di risarcimento danni alle colture oggetto della protezione, un contributo annuo alle spese di gestione e manutenzione così determinato: -il 5% dell'importo finanziato per la realizzazione della struttura dal primo al secondo anno; - il 10% dell'importo finanziato per la realizzazione della struttura per gli anni fino al quinto. L'erogazione del contributo di manutenzione avverrà unicamente su richiesta dell'interessato, da presentare entro il 31 ottobre di ogni anno alla Provincia di Cagliari

7. Finanziamento Interventi di Prevenzione

La Provincia farà fronte all'indennizzo per gli interventi di prevenzione dei danni alle produzioni agricole su territori di propria competenza, nei limiti della dotazione finanziaria messa a bilancio. Inoltre, il contributo nei limiti della dotazione finanziaria potrà subire una decurtazione sulla base del numero delle istanze che pervengono, legata naturalmente agli interventi proposti ed autorizzati.

8. Procedure di attuazione

L'amministrazione Provinciale, nei 60 giorni successivi al termine di scadenza per la presentazione della domanda, approverà la graduatoria delle richieste ammissibili a contributo. L'Amministrazione si riserva di effettuare un sopralluogo preventivo degli interventi ammessi, tramite un proprio tecnico incaricato, per verificare le rispondenze del progetto presentato.

I lavori e le opere inerenti il progetto presentato potranno essere seguiti esclusivamente dopo il ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento. Eventuali modifiche al progetto autorizzato dovranno essere preventivamente comunicate all'amministrazione che si riserva la facoltà di concordare e approvarle. Al termine del lavoro il richiedente dovrà presentare domanda di collaudo all'Amministrazione corredata dal consuntivo dei lavori e copie dei giustificativi di spesa. Il collaudo delle opere, al fine di definirne la congruità, verrà effettuato, entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta, da parte del tecnico incaricato dall'ufficio. Entro 45 giorni dalla data del verbale di collaudo predisposto dal tecnico si procederà all'approvazione del finanziamento e alla sua erogazione. Qualora siano rilevate inadempienze nella cura e manutenzione delle opere e degli interventi, l'ufficio si riserva il diritto di non assegnare o assegnare solo parzialmente i contributi previsti e qualora questi siano già stati liquidati di richiederne la totale o parziale restituzione.

9. Contributi

Il contributo massimo finanziabile per azienda non può superare annualmente l'importo di € 15.000.

10. Opere in Economia

Esclusivamente per gli interventi di prevenzione sono soggetti a contributo anche le opere in economia realizzate dall'imprenditore e definite nell'ambito dell'intervento di prevenzione nella misura massima del 50% del costo dell'intervento.

Tali opere dovranno comunque essere chiaramente distinte sia nel preventivo che nel consuntivo di spesa e documentate.

Il regolamento in base al quale è stato emanato il presente bando può essere visionato al seguente link:

http://provincia.cagliari.it/ProvinciaCA/resources/csm/documents/del_con_2012_009_1.pdf

(firmato)

IL DIRIGENTE

Ing. Alessandro Sanna

Funzionario

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Anna Cois